

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR ANCHE IN QUALITA' DI COMMISSARIO LIQUIDATORE DELLA GESTIONE
LIQUIDATORIA EX USL 22 DI S. BENEDETTO DEL TRONTO
N. /ASURDG DEL**

Oggetto: Gestione Liquidatoria ex USL 22 – Opposizione a D. I. n. 550/2014 del Tribunale di Ascoli Piceno, notificato il 26/06/2014 – Conferimento dell'incarico all'Avv. Tiziano Pelliccioni del Foro di Ascoli Piceno.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR ANCHE IN QUALITA' DI COMMISSARIO LIQUIDATORE DELLA GESTIONE
LIQUIDATORIA EX USL 22 DI S. BENEDETTO DEL TRONTO**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, allegato alla presente Determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto, in qualità di Direttore Generale dell'ASUR Marche e contestualmente di Commissario Liquidatore della Gestione Liquidatoria ex USL 22 di S. Benedetto del Tronto;

ACQUISITO il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di proporre opposizione al Decreto Ingiuntivo n. 550/2014, R. G. n. 1254/2014, emesso il 12/06/2014, depositato il 18/06/2014 e notificato il 26/06/2014, con il quale il Tribunale di Ascoli Piceno ha ingiunto alla Regione Marche ed alla Gestione Liquidatoria della ex U.S.L. n. 22 di San Benedetto del Tronto (ora ASUR Area Vasta n. 5) di pagare in solido fra loro all'Avv. M. S. ed all'Avv. G. G. G. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome mentre i dati anagrafici per esteso sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) di pagare la complessiva somma di € 226.458,20, oltre gli accessori e le spese del procedimento;
2. di conferire espresso mandato all'Avv. Tiziano Pelliccioni, per la rappresentanza e la difesa della Gestione Liquidatoria ex USL 22 di S. Benedetto del Tronto, rilasciandogli apposita procura speciale, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di chiamare in causa terzi, proporre domanda riconvenzionale, farsi sostituire e comparire all'udienza di cui all'art. 185 c.p.c. in vece del Direttore Generale in qualità di Commissario Liquidatore, conferendogli all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, eleggendo domicilio in Ascoli Piceno, via del Trivio n. 1;

3. di stabilire che il costo presunto dell'incarico professionale conferito all'Avv. Tiziano Pelliccioni è di € 3.240,13 comprensivi di rimborso forfettario al 15%, oltre iva e cap come per legge, da contabilizzare quale riaccertamento passivo al cap. 167 del Bilancio 2014 Gestione Stralcio;
4. di dare atto che con nota prot. n. 5378/12.03.2013 ASUR/DG/P, avente ad oggetto "*Gestioni Liquidatorie ex UU.SS.LL. Regione Marche*", il Direttore Generale dell'ASUR, in merito al pagamento delle parcelle professionali per contenziosi ricadenti in detta gestione, ha dato indicazione affinché i Responsabili dei Servizi Legali e dei Servizi Bilancio delle Aree Vaste provvedessero ad "*operare i pagamenti mediante anticipazioni delle somme dovute per sorte e spese legali anche qualora si tratti di partite debitorie afferenti le Gestioni Liquidatorie*" "*fermo il reintegro da parte di codesta Regione degli importi anticipati*";
5. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento ed eventualmente anticipata dall'Ente sarà reintegrata dalla Regione Marche – Gestione Liquidatoria delle Unità Sanitarie Locali;
6. di trasmettere a cura del Responsabile del procedimento il presente atto alla Regione Marche – Servizio Sanità-Gestione Liquidatoria delle Unità Sanitarie Locali;
7. di trasmettere a cura del Responsabile del procedimento il presente atto all'U.O.C. Economico Finanziario anche al fine del suddetto reintegro;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 412/91 e dell'art. 28 della L. R. n. 26/96 e s.m.i.;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
10. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. n. 26/96 e s.m.i..

Ancona, sede legale ASUR.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Giulietta Capocasa



IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Alessandro Marini



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gianni Genga



La presente determina consta di n. 08 pagine di cui n. 01 allegato all'originale cartaceo

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. Servizio Legale**

Normativa di riferimento:

- Legge n. 13/2003 della Regione Marche e s.m.i.
- Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- Codice procedura civile
- DGRM n. 1073 del 30/07/08;

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Liquidatore della ex USL n.22 n. 2 del 25.02.2003, in conseguenza del fallimento del tentativo di transazione proposto dall'Ente alle controparti, si decideva di proporre appello innanzi al Consiglio di Stato avverso le sentenze da n. 133 a n. 176 e da n. 225 a n. 235, emesse dal TAR Marche il 22.02.02, in materia di plus orario, incaricando a tal fine gli Avv.ti G. G. G. e S. M. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome mentre i dati anagrafici per esteso sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) del Foro di Ascoli Piceno, che avevano difeso l'Ente anche in prime cure e in altre analoghe vertenze;
- con nota ns. prot. n. 4795 del 4.03.2003 il Responsabile del Servizio Legale inviava agli Avvocati la documentazione necessaria per l'appello e richiedeva di formulare, per il giudizio di ottemperanza allora ancora in corso e per quello di appello, la parcella con riferimento ad un unico difensore di modo che la stessa fosse ripartita al 50% fra i due Avvocati incaricati;
- con successivo fax del 5/03/2003 il Responsabile del Servizio Legale rappresentava che, qualora la parcella finale fosse redatta attenendosi ai minimi degli onorari, nella liquidazione dei compensi l'Ente non riteneva necessario l'opinamento dell'Ordine degli Avvocati, con conseguente risparmio dei relativi oneri;
- con nota ns. prot. n. 9889 dell'8.05.2003 gli Avvocati S. M. e G. G. G. confermavano la loro disponibilità a non avvalersi della facoltà di cui all'art. 7 del D.M. 5/10/1994 n. 247 con parcella finale relativa a ciascuno dei giudizi riferita, per quanto concerne gli onorari, ad un solo avvocato;
- il Consiglio di Stato pubblicava in data 5.03.2009 le Sentenze dal n. 1259 al n. 1313 rese sui ricorsi in appello dal n. 3631 al n. 3685 del 2003 promossi dalla Gestione Liquidatoria della ex USL n. 22 avverso le suddette sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale nei giudizi contro Dirigenti Medici dipendenti dell'allora USL n. 22 accogliendo la tesi subordinata della nostra difesa, respingendo le rivendicazioni dei ricorrenti per il periodo dal 1° gennaio 1986 al 30 giugno 1988;
- con nota ns. prot. n. 19311 del 22.07.2009 il Responsabile del Servizio Legale comunicava ai Legali che, ai fini della liquidazione della parcella, stante l'originario accordo in merito alla formulazione della stessa contenuta nella media fra minimi e massimi previsti dalla vigente tariffa per un solo Avvocato, non era necessario l'opinamento dell'Ordine Professionale e precisava inoltre che, previa valutazione delle conformità della stessa all'accordo intercorso ed ai principi di cui alla vigente tariffa, la stessa doveva comunque essere sottoposta alla verifica ed all'autorizzazione di apposita Commissione istituita con DGRM n. 1073/2008 per espletare attività di valutazione e monitoraggio del contenzioso esistente presso le Zone Territoriali riguardante le rispettive Gestioni Liquidatorie;
- con lettera ns. prot. n. 23930 del 21.09.2009 gli Avv.ti S. M. G. G. G. inviavano le note specifiche relative a detti ricorsi, per i quali gli onorari erano stati riferiti ad un solo avvocato e indicati nella

- media tariffaria secondo il valore determinato ai sensi dell'art. 10 c.p.c., formulando n. 5 note specifiche relative ai 55 appelli, elaborate con riferimento a 5 scaglioni di valore, per un importo riferito ad onorari e rimborso forfettario di **€ 221.273,44**;
- con nota prot. n. 14128 del 31.05.2010, nell'inviare una ipotesi di calcolo delle spettanze degli Avvocati ed in ragione della divergenza fra l'importo ritenuto liquidabile e quello richiesto dagli stessi Avvocati, si richiedeva alla Regione Marche PF Attività Ispettiva Ricerca e Gestione Liquidatoria un parere l'applicazione dell'art. 5 comma 4 della Tariffa del 2004;
 - nel corso della convocazione del Gruppo di Lavoro Gestione Liquidatoria del 24.06.2010 si conveniva di liquidare la parcella degli Avvocati S. M. e G. G. ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Decreto 8.04.04 n. 127 (Tariffa Forense) il quale prevede che *"Qualora in una causa l'avvocato assista e difenda più persone aventi la stessa posizione processuale l'onorario unico può essere aumentato per ogni parte del 20% fino ad un massimo di dieci e, ove le parti siano in numero superiore, del 5% per ciascuna parte oltre le prime dieci e fino ad un massimo di venti. La stessa disposizione trova applicazione, ove più cause vengano riunite, dal momento dell'avvenuta riunione e nel caso in cui l'avvocato assista e difenda una parte contro più parti, quando la prestazione comporti l'esame di particolari situazioni di fatto o di diritto"*;
 - la Regione Marche con nota prot. n. 456820/S04/AIR/LM del 13.07.2010, trasmessa via e-mail a questo Servizio Legale della ZT 12 in data 24.08.2010, comunicava agli Avvocati G. G. G. e S. M. che si sarebbe provveduto alla liquidazione delle parcelle applicando quanto disposto dall'art. 5 comma 4 citato;
 - gli Avvocati G. G. G. e S. M., con nota ns. prot. n. 18505 del 26.07.2010, contestavano detta nota della Regione osservando che l'art. 5 comma 4 del D.M. n. 127/2004, in forza del quale si riteneva di liquidare le parcelle, consente l'applicazione dell'onorario unico previsto da detta norma con i relativi aumenti solo nell'ipotesi di difesa in un unico processo di una parte contro più parti, quando la prestazione comporti l'esame di particolari situazioni di fatto e di diritto;
 - gli stessi Avvocati venivano convocati in data 20.10.2010 dal Gruppo di Lavoro Gestione Liquidatoria, come stabilito durante la precedente seduta del 4/10/2010, al fine di discutere i criteri di liquidazione della citata parcella e riesaminare tutta la documentazione ad essa relativa;
 - la Regione Marche, Ufficio Gestione Liquidatoria, con nota prot. n. 667585/S04/AIR/LM del 22/10/2010, comunicava agli Avvocati G. G. G. e S. M. che, riesaminata la documentazione, anche alla luce di quanto valutato nell'ambito del Gruppo di Lavoro Gestione Liquidatoria convocato il 20.10.10 alla loro presenza, non si riteneva sussistessero i presupposti per discostarsi da quanto rappresentato nella nota prot. n. 456820/S04/AIR/LM del 13.07.2010, e che si sarebbe proceduto alla liquidazione delle prenotule, secondo i criteri dell'art. 5 del Decreto 08/04/2004 n. 127;
 - di conseguenza, con determina n. 1078 del 02/12/2010 del Direttore Generale anche in qualità di Commissario Liquidatore della Gestione Liquidatoria della ex U.S.L. n. 22 si provvedeva alla liquidazione ed al pagamento a saldo agli Avvocati S. M. e G. G. G. per le prestazioni professionali rese dinanzi al Consigli di Stato in materia di plus orario per la complessiva somma riferita ad onorari e r. f. di **€ 57.585,94**;
 - si precisa, al riguardo, che per quanto concerne le competenze dovute all'Avvocato domiciliatario del Foro di Roma, Avv. G. F., per le cui spettanze (anticipate dall'ASUR in attesa del rimborso da parte della Gestione Liquidatoria) è stata adottata la determina n. 1281 del 25/11/2013 del Direttore dell'Area Vasta n. 5, sono stati pagati i diritti di domiciliazione per quanti erano i ricorsi (€ 74,00 x 55), mentre i diritti di corrispondenza sono stati ovviamente considerati come corrispondenza unica;

- allo scopo di ottenere il pagamento dell'intera somma richiesta nel 2009, l'Avv. S. M. e l'Avv. G. G. hanno chiesto al Tribunale di Ascoli Piceno l'emissione del Decreto Ingiuntivo n. 550/2014, R. G. n. 1254/2014, emesso il 12/06/2014, depositato il 18/06/2014 e notificato il 26/06/2014, con il quale è stato ingiunto alla Regione Marche ed alla Gestione Liquidatoria della ex U.S.L. n. 22 di San Benedetto del Tronto (ora ASUR Area Vasta n. 5), di pagare in solido fra loro la complessiva somma di € 226.458,20, oltre gli accessori e le spese del procedimento come specificati nel citato D. I. n. 550/14, di cui € 163.587,50 quale differenza a dire dei Professionisti ancora loro dovuta per onorari e r. f. (€ 221.273,44 - € 57.585,90 = € 163.687,50);
- L'Avvocatura Regionale con lettera di prototollo n. 846119|01/07/2014|R_MARCHE|GRM|CAR|P ha manifestato l'intenzione di svolgere opposizione e nel contempo ha chiesto all'ASUR di spiegare opposizione trattandosi di ingiunzione solidale e richiedendo anche l'invio della documentazione inerente alla vertenza;
- con successiva lettera di protocollo 34819|04/07/2014|ASURAV5|SBLEGAL|P questa U.O.C. ha, tra l'altro, proposto alla Direzione Generale di affidare la vertenza all'esterno, con oneri a carico della Gestione Liquidatoria, con mandato conferito al medesimo Legale del Libero Foro di Ascoli Piceno incaricato per la domiciliazione dalla Regione Marche;
- presi gli opportuni contatti con il Legale domiciliatario incaricato dalla Regione Marche, Avv. Tiziano Pelliccioni, mediante l'opportuno scambio di pec è stato concordato per la rappresentanza e difesa del Direttore Generale ASUR nella qualità di Commissario Liquidatore il compenso ai minimi (sullo scaglione da 52.000,00 a 260.000,00 euro) con riduzione del 50%, quindi € 3.240,13, comprensivo di rimborso spese forfettarie del 15%, oltre cap ed iva come per legge;

Esito dell'Istruttoria

Per quanto sopra premesso ed illustrato, ritenuto che l'ASUR Gestione Liquidatoria ex USL 22 di S. Benedetto del Tronto abbia interesse a proporre opposizione avverso il citato Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Ascoli Piceno n. 550/2014, R. G. n. 1254/2014, emesso il 12/06/2014, depositato il 18/06/2014 e notificato il 26/06/2014 onde far valere le proprie ragioni, si sottopone al Direttore Generale in qualità di Commissario Liquidatore, ai fini della conseguente adozione, il seguente schema di Determina:

1. di proporre opposizione al Decreto Ingiuntivo n. 550/2014, R. G. n. 1254/2014, emesso il 12/06/2014, depositato il 18/06/2014 e notificato il 26/06/2014, con il quale il Tribunale di Ascoli Piceno ha ingiunto alla Regione Marche ed alla Gestione Liquidatoria della ex U.S.L. n. 22 di San Benedetto del Tronto (ora ASUR Area Vasta n. 5) di pagare in solido fra loro all'Avv. M. S. ed all'Avv. G. G. G. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome mentre i dati anagrafici per esteso sono indicati nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) di pagare la complessiva somma di € 226.458,20, oltre gli accessori e le spese del procedimento;
2. di conferire espresso mandato all'Avv. Tiziano Pelliccioni, per la rappresentanza e la difesa della Gestione Liquidatoria ex USL 22 di S. Benedetto del Tronto, rilasciandogli apposita procura speciale, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di chiamare in causa terzi, proporre domanda riconvenzionale, farsi sostituire e comparire all'udienza di cui all'art. 185 c.p.c. in vece del Direttore Generale in qualità di Commissario Liquidatore, conferendogli all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, eleggendo domicilio in Ascoli Piceno, via del Trivio n. 1;

3. di stabilire che il costo presunto dell'incarico professionale conferito all'Avv. Tiziano Pelliccioni è di € 3.240,13 comprensivi di rimborso forfettario al 15%, oltre iva e cap come per legge, da contabilizzare quale riaccertamento passivo al cap. 167 del Bilancio 2014 Gestione Stralcio;
4. di dare atto che con nota prot. n. 5378/12.03.2013 ASUR/DG/P, avente ad oggetto "Gestioni Liquidatorie ex UU.SS.LL. Regione Marche", il Direttore Generale dell'ASUR, in merito al pagamento delle parcelle professionali per contenziosi ricadenti in detta gestione, ha dato indicazione affinché i Responsabili dei Servizi Legali e dei Servizi Bilancio delle Aree Vaste provvedessero ad "operare i pagamenti mediante anticipazioni delle somme dovute per sorte e spese legali anche qualora si tratti di partite debitorie afferenti le Gestioni Liquidatorie" "fermo il reintegro da parte di codesta Regione degli importi anticipati";
5. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento ed eventualmente anticipata dall'Ente sarà reintegrata dalla Regione Marche – Gestione Liquidatoria delle Unità Sanitarie Locali;
6. di trasmettere a cura del Responsabile del procedimento il presente atto alla Regione Marche – Servizio Sanità-Gestione Liquidatoria delle Unità Sanitarie Locali;
7. di trasmettere a cura del Responsabile del procedimento il presente atto all'U.O.C. Economico Finanziario anche al fine del suddetto reintegro;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. n. 26/'96 e s.m.i.;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
10. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. n. 26/'96 e s.m.i..

Il Responsabile dell'Istruttoria

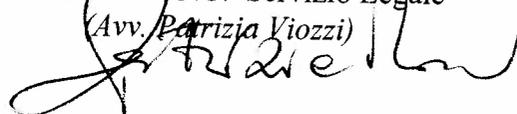
Dott. Filippo M. Bruti Libefati



Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore U.O.C. Servizio Legale

(Avv. Patrizia Viozzi)



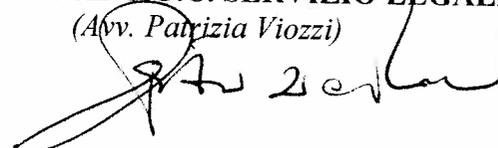
Attestazione del Direttore U.O.C. Servizio Legale Area Vasta n. 5

La sottoscritta attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale in qualità di Commissario Liquidatore.



**IL DIRIGENTE AVVOCATO
DIRETTORE U.O.C. SERVIZIO LEGALE**

(Avv. Patrizia Viozzi)



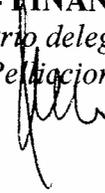
Attestazione del Dirigente U.O.C. Economico Finanziario Area Vasta n. 5

La sottoscritta dichiara di aver preso visione della dichiarazione formulata dal Responsabile del Procedimento con imputazione al capitolo 167 della Gestione Stralcio ex U.S.L. n. 22 e copertura da parte della Regione Marche – Servizio Sanità-Gestione Liquidatoria delle Unità Sanitarie Locali.



**PER IL DIRIGENTE U.O. C.
ECONOMICO - FINANZIARIA F.F.**

*Il funzionario delegato
(Bruna Pellicioni)*



- ALLEGATI -

Allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome dei ricorrenti.